

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

FATT. D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 24	L. 12.50	L. 8.50
in domicilio	» 28	» 14.50	» 9.50
Per tutta l'Italia franco di posta	» 34	» 17.50	» 11.50

Per l'estero le spese di posta in più.
I pagamenti anticipati si consegnano per trimestre.

Le Associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via del Servi, 1061.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA DI TUTTI I GIORNI

Numero separato in Città centesimi Cinque.
fuori » Sette.
Numero arretrato centesimi Dieci.

PREZZO DELLE INSEZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione, e cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 35 lettere sono interruzioni, spazi in carattere di testino. Articoli comunicati cent. 20 la linea. Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Padova, 30 Novembre 1881.

Bilancio della Marina.

Nella seduta di ieri (29) della Camera dei deputati, la discussione sul bilancio della marina prese un ampio sviluppo, e diede occasione ad una disputa piuttosto viva, sul tipo delle navi da guerra, fra l'onor. Ricotti e l'onor. Botta, relatore della Commissione.

Qui non entriamo nell'esame tecnico delle ragioni dell'uno e dell'altro riguardo alle grandi corazzate; di quelle ragioni alcune militano a favore delle flotte miste, altre sono favorevoli senz'altro ai legni di più forti dimensioni.

Certo è che il ministro su questo argomento, come su quello dello spessore delle corazzate, parve fin qui camminare a tentoni, anziché dirigersi secondo un piano ben determinato.

Più censurabile ancora ci sembrerebbe il relatore della Commissione, se, dovendo, per ufficio suo, essere interprete fedele, dinanzi alla Camera, delle idee manifestate dalla maggioranza della Commissione, le avesse invece presentate nel suo rapporto sotto un aspetto diverso.

Tale fu il dubbio sollevato durante la discussione, il quale però non ha impedito che il bilancio fosse approvato.

Politica Italiana

I giornali austriaci si occupano con particolare attenzione di un articolo comparso ultimamente nel *Diritto* circa la politica estera dell'Italia, e attribuiscono a quell'articolo una particolare importanza, essendo il *Diritto* ritenuto l'organo ufficioso del ministro Mancini.

Se difatti l'articolo in questione interpretava fedelmente le idee del mi-

nistro, e tracciava con esattezza la linea di condotta, che il governo italiano intende seguire d'ora innanzi nelle sue relazioni estere, non è da mettere in dubbio l'importanza del suo significato, e i giornali viennesi hanno avuto tutta la ragione di rilevarlo.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* per prima concede la sua piena approvazione alla politica sviluppata dal *Diritto*, e conclude:

« Il ministero Gambetta è senza dubbio animato dalle migliori intenzioni verso l'Italia, ma finché la Francia resta a Tunisi non può esservi amicizia tra essa e l'Italia, anzi questa si troverà sempre nel campo, in cui vi sono gli avversari della Francia. »

Ciò fu detto in più articoli anche dall'*Opinione*, non che da qualche altro foglio italiano, ed è l'espressione di un sentimento nazionale, cui partecipano gli italiani da un capo all'altro della penisola.

Altri giornali austriaci, si mostrano soddisfatti delle opinioni manifestate dal *Diritto*, perchè provano che il governo italiano non vuol rimanere a mezza strada, ma desidera giungere a Berlino.

H che confermerebbe la voce di un prossimo viaggio di Re Umberto anche alla capitale germanica.

Bismark e i progressisti.

La discussione del bilancio nel parlamento germanico si è ancora più vivamente riscaldata nell'ultima seduta di ieri, ove Bismark prese più volte la parola, e investì a fondo progressisti e secessionisti con quella risolutezza, ch'è una delle prerogative più spiccate del suo carattere.

A chi lo accusò di malevolenza contro i progressisti, e di averli screditati presso l'Imperatore, Bismark non tenne affatto a sdebitarsene, ma disse di aver seguito in ciò la propria con-

vinzione, la quale è che i cosiddetti progressisti sono invece quelli che ritardano il progresso.

E in questo caso ciò che è vero a Berlino è ancora più vero a Roma.

CORRISPONDENZE

DEL Giornale di Padova

Roma, 28 novembre 1881.

Tutti i capitoli del bilancio della marina passarono oggi alla Camera quasi senza osservazioni, ma, sul capitolo 35, l'onor. Ricotti sollevò la gran questione delle costruzioni marittime, dimostrando la contraddizione con cui l'onor. Acton procedette in quell'imponente problema, che ha tanta influenza sulla difesa nazionale e sull'avvenire della marina.

L'onor. Ricotti sostiene le costruzioni secondo i tipi adottati dall'on. Saint-Bon.

La questione è assai grave e la discussione sollevata dall'onor. Ricotti durerà certamente anche tutta la seduta di domani. Domani parlerà il ministro della marina.

Non so come potrà rispondere all'onor. Ricotti.

È una fiaba assurda, quella pubblicata stamane dalla *Nazione* di Firenze, in un dispaccio da Roma, ossia che l'onor. Minghetti intenda intervenire alla riunione della maggioranza, che sarà convocata e presieduta dall'onor. Depretis. La diceria è, ve lo ripeto, assurda, e fece ridere tutti, compreso l'onor. Minghetti, il quale ritornò stamane da Bologna.

Del resto, non è nemmeno sicura la riunione della maggioranza. Stamane asserivasi che l'adunanza era convocata per martedì sera, ma finora non invito fu diramato.

Si potrebbe domandare, prima di tutto, se una maggioranza ministe-

riale esista. Credo che l'onor. Depretis sarebbe imbarazzato nel rispondere a questo quesito preliminare. Però, convocherà il partito, per dar ad intendere che una maggioranza ministeriale vi sia.

Come vi scrissi, nella seduta di sabato il ministro dei lavori pubblici presentò alla Camera il progetto di legge per l'approvazione del riscatto delle ferrovie interprovinciali venete e d'altri tronchi ferroviari, fra cui quella di Tuoro-Chiusi.

Il ministro non chiese l'urgenza per quel progetto di legge, mentre la si chiede per tanti progetti che hanno minor importanza di quello per le popolazioni.

L'on. Giacomelli, deputato di Treviso, ha chiesto oggi che il progetto del riscatto ferroviario venisse dichiarato d'urgenza e la Camera ha accordato l'urgenza.

Ora resta a render reale, effettiva l'urgenza, col deferire immediatamente il progetto all'esame degli Uffici, onde questi nominino una Commissione che riferisca alla Camera sul progetto di legge, prima delle vacanze di Natale.

Confermasi che il governo inglese, specialmente in causa delle opposizioni che si prevedono nella Camera dei Lordi, nella quale è sempre vivo lo spirito Anglicano, ha fatto sapere al Papa che l'istituzione d'una legazione inglese presso il Vaticano non è possibile. Tutt'al più, Gladstone accontentirebbe ad accreditare un incaricato ufficio, com'era prima dell'1870 Oddo Russel, il quale, rese ai liberali romani qualche importante servizio.

La legazione ufficiale supporrebbe fra il Pontificato e il Governo Britannico una intimità di rapporti, contro la quale sorgerebbe lo spirito Anglico con tale impeto, da render pericolosa la condizione del Ministero, che cedesse, su questo punto alla Curia romana.

— Per niente, io penso alla compagnia che è giunta questa sera, e ciò basta per mettermi di buon umore. Sapete che la vecchia signora è ben curiosa con la sua personcina e la sua voce affatata e la sua salute vacillante?...

— Signorina Mimi, voi mancate di rispetto, proruppe Pierina scandalizzata.

— La figlia non le somiglia gran fatto, continuò Mimi imperturbabile; è un altro genere: pare una cavalletta verde con il suo collo sottile e il suo corpo lungo, allampanato....

— Il signor duca fa più buona figura agli occhi vostri, n'è vero? esclamò Pierina studiamente.

— Oh! io non l'ho guardato, rispose Mimi ipocritamente.

— Davvero? fece Pierina con incredulità, non avete notato che è un uomo bellissimo?

Mimi scosse la testa.

— Eppure avete avuto tutto il tempo di vederlo, ripigliò la vecchia. Quando le signore sono salite nelle loro stanze prima di pranzo, voi non vi siete mossi dal vostro cantone; eravate là, con gli occhi fissi intensamente sul signor duca. Poi quando egli usciva per andare a vestirsi, vi siete portata piano piano nell'anticamera per farvi trovare sul suo passaggio, e quando è disceso, all'ora di pranzo, siete tornata in sala seguendolo alle calcagna....

La ragazza alzò le spalle sorridendo ed esclamò:

— E com'era ben calzato, signorina Pierina, con le sue calze di seta e gli stivalini verniciati!

— Allora vi attraversa la mente qualche malizia! esclamò Pierina.

Tale convinzione giunse in buon punto e ricacciò una dichiarazione pronta forse a sfuggirgli.

Egli distolse gli occhi dal volto di Mimi, allontanò la sedia dal caminetto, e disse dominando la propria emozione:

— Si fa tardi. Le signore s'erano già ritirate quando io sono salito qua sopra. Adesso Irene veglia nella camera della signorina de Kersallion, e mio zio parla col duca nell'angolo del focolare. Il meglio che posso fare è di andarmene a letto di questo passo. Buona sera, Mimi.

Pierina entrò un momento dopo, recando essa stessa il pranzo a Mimi.

La buona donna era internamente beata di veder Mimi rimessa, come diceva, al suo posto.

Ma era anche disposta a fare tutto quello che potesse per consolarla di tal rovescio.

Tenete, cattive, le disse deponendo sul tavolo il pranzo; ero in pena per voi questa sera, sebbene non ve lo meritiate. Perché non avete voluto far compagnia alla signorina Gervais?

— Perché preferivo di esser sola, rispose bruscamente Mimi.

— E che! d'ora in avanti contate forse di viver chiusa nella vostra stanza? ripigliò la vecchia alzando le spalle.

— Oh! no! no! rispose vivamente Mimi. Guardate, aggiunse alzando le braccia e facendo schioccare le dita come se suonasse le castagnette, guardate, la mia zfillione è già passata; io sono contenta.

— Allora vi attraversa la mente qualche malizia! esclamò Pierina.

LA QUESTIONE SBARBARO

(Dal *Corriere della Sera*).

Dal prof. Pietro Sbarbaro riceviamo una lettera, di cui pubblichiamo qui appresso il brano essenziale.

Comunque si voglia giudicare la condotta del prof. Sbarbaro, è un fatto incontrastabile ch'egli è vittima d'una enorme illegalità; ed è cosa veramente scandalosa che essa duri tanto, e che i suoi colleghi e la Camera non mettano al dovere il ministro che ne è l'autore.

Signor Direttore,

Parma, 26 novembre.

Il fatto che nell'articolo *Baccelli e l'opera sua*, ella nel N. 323 pubblicò in modo dubitativo, è verissimo.

Il ministro Baccelli, contro la manifesta intenzione della legge 13 novembre 1859, e contro la costante interpretazione di essa seguita da tutti i Ministeri in casi simili, mi ha sospeso anche lo stipendio prima del giudizio del Consiglio superiore, che seguirà a mezzo gennaio. Sicchè, più di tre mesi di stipendio mi sono tolti dal semplice arbitrio di un ministro - prima ancora che si sappia se io lui abbia violato la legge.

Persona onorevole, che *premise* di non avere alcun mandato, scrivendomi parole di conciliazione col ministro, mi suggerì da Roma, di rilasciare a S. E. un *certificato di buona condotta*, e chiedere di far lezione per questi mesi, salvo sempre a sottopormi alla sentenza del Consiglio.

A tale proposta rispondo col silenzio come col silenzio ho risposto al suggerimento di questo onorevole signor rettore dell'Università, di esporre in lettera, a lui rettore, le ragioni per le quali mi sembra che il ministro non abbia la facoltà di togliermi lo stipendio prima del giudizio.

L'altra notizia data dall'autore di quell'articolo, che cioè l'*atto di ac-*

XV.

Nelle famiglie che hanno conservate le loro tradizioni, e che spiegano ancora una certa semplicità di costumi, il focolare domestico è un centro inaccessibile alle influenze esterne.

Il contraccolpo degli avvenimenti, che sconvolgevano la Francia, era appena risentito dai Kerbrejean.

Gli abitanti del castello dimenticavano nel loro ritiro le calamità del presente, e dopo il primo movimento di sorpresa e di costernazione avevano distolto gli occhi dall'orgia politica e s'erano rifugiati nel santuario pacifico della vita intima e racchiusa fra le pareti domestiche.

I loro ospiti avevano preso posto nella casa tranquilla, e ciascuno vi si era creato prontamente le sue occupazioni e le sue abitudini.

Fin dal mattino, la signora de Kersallion faceva trasportare il suo seggiolone d'ammalata sulla terrazza per respirarvi tutto il giorno le brezze toniche del mare.

Spesso diceva con il piccolo egoismo della donna, che ha passato la sua vita nel modo più sedentario che sia possibile, in preda a tutte le varietà di nevralgia che fanno la fortuna e la disperazione dei medici:

— Veramente, questi signori, che volevano metter in fiamme e fuoco la mia casa, m'hanno reso un servizio segnalato; da quando ho avuto per ospite loro tanta paura, io mi trovo infinitamente meglio.

Il signore de Renoyal passava una parte del suo tempo nella biblioteca, in compagnia del cavaliere che si occupava con lui di archeologia.

(Continua)

APPENDICE (28)

del Giornale di Padova

Mimi la zingara

ROMANZO.

Dapprima non rispose immaginando che fosse Pierina o la signora Gervais; poi, sentendo che la porta veniva aperta dolcemente, gridò impazientendosi:

— Chi è?

— Son io, Mimi.... rispose la voce del conte; dove siete, mia povera fanciulla, e che fate qui così all'oscuro?

— Niente, disse Mimi andandogli incontro per guidarlo fra le tenebre; non ci si vede qui, eh? accenderò la candela.

Il conte fremè al contatto della mano di Mimi; la sua pesante immaginazione si commosse ed egli morrò sospirando:

— Ah! cara Mimi!

— Sedetevi, disse questa spingendolo a casaccio verso una sedia.

Poi accese le due candele che stavano sul caminetto.

Il conte s'era un po' rimesso dall'emozione di prima.

Avvicinò macchinalmente la sedia al focolare, stese le mani come per scaldarsi, sebbene non vi fosse traccia di fuoco, e disse, senza alzar gli occhi su Mimi:

cosa contro me sia stato formulato dal ministro e non dal Consiglio superiore, è pure conforme alla verità.

P. SBARBARO.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 29. — Ha fatto spiacevole impressione al Vaticano un articolo dell'Univers commentato dall'Osservatore cattolico di Milano, circa una possibile insurrezione per parte dei cattolici di Francia.

Ecco le parole dell'Univers: « Il regno del terrore si avvanza; egli è utile conoscerlo per sapere fino a qual punto i cattolici dovranno sottomettersi alla repubblica, e dove comincerà per loro il diritto alla insurrezione. » (Montre)

MILANO, 28. — Fu pubblicato il R. Decreto che erige in ente morale la Società italiana per la protezione dei fanciulli, istituita in Milano.

— 29. — Leggesi nel Pungolo: « Sappiamo che è stato presentato per l'approvazione il progetto di un nuovo tramway a vapore che da Milano, toccando Abbiategrosso andrà a Vigevano. »

Esso dovrebbe percorrere la strada vigevanese. — È in Milano l'architetto Schmit, professore all'Accademia di Vienna, architetto del Palazzo di città della capitale dell'Impero, uno dei più notevoli e vasti edifici moderni, che costò circa 30 milioni, e di una infinità di altre costruzioni e chiese, per cui il suo nome è tanto insigne. Egli assisteva ieri sera al Dal Verme al concerto della signorina Tua.

LIVORNO, 28. — Il varo della cozzata Lepanto non potrà effettuarsi prima dell'estate del prossimo anno 1882.

Al 30 settembre scorso, erano già messe in opera 3061 tonnellate di materiale, su 4100 che debbono costituire il peso all'incirca dello scafo.

Per questa nave è stata spesa finora la somma di L. 4,040,010.

— 29. — Ieri, era di passaggio in Livorno il sig. Emilio Olivier l'antico ministro di Napoleone III.

Visitò alcuni stabilimenti, e quindi, verso il mezzogiorno, si recò al nostro tribunale. Conferì brevemente col presidente del tribunale stesso e col procuratore del Re, e passò poi in sala di udienza, dove si tratteneva fino al termine del dibattimento in corso.

(Gazz. Livornese)

CASALE, 27. — Sabato a sera uno sconosciuto, all'aspetto un proprietario di campagna, con due baffi neri, della approssimativa età di una quarantina d'anni, collocatosi a traverso il binario nella stazione di Casale, presso la galleria, vicina al Caffè, veniva sfracellato dal treno, giunto da Mortara alla nove e che compieva la manovra pel cambio di linea.

Il disgraziato non aveva carte di sorta indosso.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. — Si ha da Parigi: La France scrive che è vivo desiderio dei circoli politici che sia nominato ambasciatore d'Italia a Parigi il generale Cialdini (!!!).

A Marsiglia avrà luogo fra pochi giorni il processo contro i dodici operai italiani imputati di provocazioni nei torbidi accaduti nello scorso luglio.

— 28. — Il Consiglio municipale di Parigi è convocato in seduta speciale per nominare i suoi delegati alle elezioni senatoriali.

I voti dei radicali e degli autonomisti si riuniranno sopra Victor-Hugo. Una scissione invece si è manifestata per la candidatura del delegato supplente. I radicali porteranno Albert, l'operaio, e gli autonomisti Laurent Pichat, senatore inamovibile e partigiano aperto della soppressione della Camera alta.

— Il nuovo governatore civile dell'Algeria che ha quarantacinque anni circa, è stato prefetto nelle Ardenne, nel Puy-de-Donne e nelle Bouches-du-Rhône. Il signor Tirman era stato chiamato in luglio nel 1879 al Consiglio di Stato nella sezione del Contentioso.

— Il ministro della guerra ha ricostituito il Consiglio superiore di guerra, che creato dal generale de Cissey, aveva cessato di funzionare da quasi sette anni.

Ha pure ricostituito il Comitato di difesa che avrà per presidente il sig. Grey, per vice-presidente il ministro della guerra, e si comporrà dei presidenti dei Comitati delle diverse armi.

— Mandano da Parigi: Un giornale inglese, il Truth, annunzia che le dame del corpo diplomatico si assenteranno da Parigi durante l'inverno o saranno continuamente malate di grippe. Si dice che siano decise a far questo per non andare ai pranzi ed ai ricevimenti di certi personaggi che rivestono una carica ufficiale e che non appartengono alla loro società.

Il Pays commenta la notizia e dice che la predizione del Stècle si verifica. Quel giornale annunziava infatti, prima della formazione del Ministero attuale « che gli uomini politici e i diplomatici avrebbero rifiutato di andare in una casa, il cui padrone può vedere mescolato il suo nome a degli scandali finanziari e la cui moglie che ne fa gli onori ha un passato che non permette a delle donne oneste di entrare in casa sua. »

GERMANIA, 27. — Si ha da Berlino: La Kölnische Zeitung dice che la parola d'ordine degli ultramontani è oggi il vecchio programma di Laguerrière: Rome et un jardin. Soggiunge che la Curia romana e i clericali tedeschi fanno male i loro conti, se credono che la Germania appoggerà questo programma.

— Ha fatto non poca impressione l'annuncio che la Germania ha accettato per la sede vacante di Friburgo in Breggau la nomina a vescovo dell'abate principe Ratzivil, vivamente raccomandato dal cardinale Hohenzollern, ora a Berlino.

L'abate Ratzivil è deputato del centro al Reichstag, ed è quello stesso che subì, tempo fa, alcuni giorni di carcere per cause religiose, ed assistette nelle prigioni il detenuto cardinale Ledochowski.

MONITORE RUSSIA, 26. — Lo Czar autorizzò tutti i nobili della Filandia ad assistere alle assemblee provinciali ed a votare nelle stesse.

— Si assicura che il ministro russo Ignatieff che era in Germania all'epoca del viaggio che vi fece Gambetta, avrebbe avuto con lui un lungo abboccamento.

AUSTRIA-UNGHERIA, 28. — L'Imperatore d'Austria-Ungheria si recherà in Iscozia verso la metà di gennaio.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 25 novembre contiene:

Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

R. decreto 3 ottobre che erige in corpo morale l'Asilo infantile di Tauro (provincia di Caserta).

R. decreto 19 ottobre che stabilisce il supplemento mensile dei marinai del Corpo Reale equipaggi.

Disposizioni nel personale dell'esercito, in quello del ministero d'agricoltura e commercio e in quello dell'amministrazione dei telegrafi.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispond. del Giornale di Padova)

Pieve, 28 - 11 - 81.

Cose scolastiche.

Si fa qui un lagnò generale a carico di Sua Eccellenza il ministro dottore Bacelli.

Costui - a parole - sbraita dappertutto che vuol migliorare la condizione dei poveri maestri Comunali.

Ed ecco come ha principiato a migliorare queste povere creature.

Mentre negli anni scorsi sotto i passati Ministri per la Provincia di Padova si assegnavano su per giù 18 mila lire per i sussidii per le scuole serali, quest'anno la lodata Eccellenza ha stabilito che devono bastare sei mila.

Mentre negli anni scorsi i magri e poveri sussidii predetti venivano ogni anno pagati ai maestri nel mese di luglio e d'agosto, quest'anno non è ancora pervenuto un soldo.

Capisco tutti i macinati e tutti i corsi forzosi del mondo, ma capisco anche che ciò sanguina davvero e non dovrebbe assolutamente essere.

Siamo giusti però! Frazzetto ai fumi dei grassi banchetti di partigianeria politica si deve avere poco tempo da pensare al magro desinare del povero maestro di scuola.

Il nostro Municipio ha aperto questanno le scuole nel nuovo fabbricato, veramente bello, opportuno, grandioso. Non ha avuto che un torto a mio avviso - quello cioè di non fare una festa inaugurale.

A mio avviso valeva proprio la pena.

La biblioteca popolare.

Qui abbiamo una biblioteca popolare che va sempre aumentando d'importanza e di valore.

Istituita a merito dirò quasi esclusivo d'uno dei nostri maestri, del signor Sutto Luigi, fu accolta con favore dalla popolazione. Conta ormai in poco più di due anni di vita circa 700 volumi - tutta o quasi tutta roba scelta e modernissima. I soci sono in media circa 80 - numero questo abbastanza soddisfacente per un centro come il nostro.

Due buone idee.

Circola in distretto di Piove una lettera - circolare diretta agli insegnanti comunali, colla quale si propone l'istituzione di una biblioteca collettiva pedagogica.

Si dimostra reclamato il bisogno di tale istituzione dal fatto che le condizioni economiche dei poveri maestri comunali non consentono certo che questi possano provvedersi e stare in corrente con tutte le novità scientifico-pedagogiche che oggi veggono la luce in patria.

Si lusingano i proponenti dell'appoggio dei Comuni, della Provincia e del Governo.

A me pare abbiano tutte le ragioni di chiedere concorso ed appoggio materiale e morale.

Al più esatto adempimento degli accertamenti sul censimento della popolazione indetto nella mezzanotte del 31 dicembre p. v., qui hanno nominata una commissione avente gli incarichi esecutivi. Fu ottima - e credo raccomandabile l'idea del nostro Segretario Comunale di approfittare di tale occasione anche per incaricarsi di procedere a visite ed ispezioni domiciliari sanitarie.

Sarà tanto di guadagnato per la pubblica igiene - e ciò tanto più di volta importante in questi paesi dove le condizioni della pubblica salute ebbero sovente ad essere gravi, e dove la pellagra pur troppo fa ogni anno tante vittime, e non accenna a diminuire.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Consiglio Comunale. — Seduta del giorno 28 novembre 1881, ore 8.15 pom.

(Continuazione e fine)

Fondo per gli studi dell'acqua potabile.

Maluta. Domanda a che punto sieno quegli studi.

Tolomei. Gli studi procedono. Allega la massima importanza delle ricerche che si stanno facendo su questa materia, ricerche che acquistano un significato tanto maggiore quando si consideri che le commissioni tecniche chiamate a pronunciarsi su questo oggetto non si sono trovate d'accordo.

Trieste. All'appoggio di certe conferenze tenute a Pavia dal prof. Maggi egli raccomanda che, negli studi sull'acqua potabile alle analisi chimiche sieno accoppiate anche le analisi microscopiche, le quali possono accertare o escludere l'esistenza di germi di alcune speciali malattie.

Maluta. Raccomanda che le spese per i progetti e per gli studi non continuino ad aggiungersi infruttuosamente le une alle altre, senza raggiungere risultati decisivi.

Piccoli. Spiega lo stanziamento di queste spese in bilancio, stanziamento che rimonta al 1877.

Tolomei. Dopo di aver fornite alcune spiegazioni, fa osservare al consigliere Maluta, che i danari impiegati negli studi non sono mai spesi infruttuosamente. Rispetta il voto che sarà per dare la scienza, ma non crede, ad es., affatto improbabile che un giorno che l'acqua dei pozzi profondi scavati in città possa essere dichiarata potabile.

Canestrini. Rispondendo al collega Trieste afferma che, sebbene egli sia molto amante degli studi microscopici, tuttavia non li crede nel caso concreto d'una utilità decisiva.

Può darsi il caso, egli dice, che il microscopio dimostri l'assenza assoluta della bacteride (germe d'inf-

zione frequente nei liquidi specialmente all'epoca del colera o di altre malattie contagiose); con ciò non si avrà guadagnato che una probabilità di più, non la sicurezza della bontà costante dell'acqua.

E infatti in tempi normali l'acqua potrà forse esser pura, ma se domani, gli aggiunge, si manifesta in paese un'epidemia, questo germe che scende coi liquidi dai corpi malati filtra nei terreni e diffonde l'infezione nelle acque.

Perciò egli raccomanda, anzitutto che l'acqua potabile non sia derivata da fiumi: se a Bassano ad es. si manifesta il colera, il Brenta conduce la bacteride a Padova e a Padova si sviluppa il morbo. E così, derivata invece l'acqua dalla fonte, dalla roccia, i canali di conduzione, debbono esser tali da isolare il loro contenuto da ogni contatto dei terreni per cui passano, i quali, altrimenti, nei processi più sopra accennati potrebbero comunicare dai fiumi l'infezione anche all'acqua direttamente proveniente dalla roccia.

Finisce raccomandando alle commissioni ogni possibile diligenza e cautela negli studi che saranno per compiere.

Tivaroli. Poiché si è sulla via delle raccomandazioni, raccomanda alle commissioni di prendere in considerazione anche la probabilità di derivare l'acqua dalle fonti di Fontaniva, perchè il luogo, relativamente vicino a Padova, indurrebbe sensibili economie, in confronto d'altri progetti, nell'eventuale costruzione d'un acquedotto.

Trieste. Riconosce di non essere in grado di sostenere una discussione col prof. Canestrini, ed ogni modo, poichè anche il Maggi di Pavia crede possa meritare una particolare considerazione, così insiste sulla raccomandazione dei microscopi.

Piccoli. Richiama l'attenzione del Consiglio sull'osservazione avanzata in precedente seduta dal prof. De Giovanni, oggi assente, sulla possibilità di risolvere il problema della potabilità dell'acqua, colla precedenza della fognatura.

Domanda al prof. Canestrini se, ammesso questo caso, si potesse evitare il pericolo della bacteride facendo passare l'acqua, derivata dai fiumi, per istratti di ghiaia e di sabbia.

Canestrini. Risponde che la filtrazione non uccide il germe.

Sacerdoti. Associandosi alle osservazioni precedenti, aggiunge che la fognatura potrebbe migliorare sensibilmente le condizioni della potabilità dell'acqua di Padova; e che anche la conduzione dell'acqua potrebbe non approdare a risultati soddisfacenti finchè le condizioni del sottosuolo di Padova non sieno migliorate. Crade sarebbe prudente cominciare qualche esperimento della fognatura, per vedere quali risultati essa possa offrire rispetto alla potabilità dell'acqua.

Canestrini. Conferma le idee precedenti e aggiunge alcune osservazioni che tendono a dimostrare come i pozzi profondi scavati in Padova sieno ben lungi dal presentare condizioni soddisfacenti di potabilità - cita l'esempio del pozzo artesiani in Piazza Cavour, il quale conferma le sue conclusioni.

Tolomei. Assicura che ad ogni modo sarà curata dalla Giunta l'osservanza più scrupolosa del regolamento sui pozzi neri.

Continua la votazione sul bilancio fino a tutto il titolo secondo.

La seduta è sospesa alle ore 11 1/2 pomeridiane.

Società del Teatro. — La riunione dei soci del teatro che non poté aver luogo domenica per mancanza del numero legale fu l'altra ieri numerosa più del consueto.

Trattavasi di deliberare se in onta al concorso del Comune ridotto della metà della domanda fatta, il teatro si dovesse aprire nella stagione di carnevale.

La Direzione fece una chiarissima esposizione della situazione difficile in cui essa si trovava per la votazione del Consiglio comunale. Disse che avendo sperato un concorso delle L. 12000 aveva commisurato a questo ed alla dotazione di altrettanta somma della Società, la somma di sbilancio per il carnevale, che uniformandosi alle deliberazioni dell'assemblea dello scorso agosto, aveva avuto cura di mantenere nelle scritture dei primari artisti il diritto di cessione ad altre imprese, e dimostrò come per non rendere illusoria o vana una tale facoltà, avesse intavolata serie pratiche con una vicina città per cedere

tutto lo spettacolo. Provò con le cifre come tale cessione porterebbe una perdita che potrebbe variare dalle 6 alle 8 mila lire, mentre lo spettacolo col concorso limitato del Comune porterebbe indubbiamente ad un esborso di almeno L. 18 mila senza l'alea dello spettacolo, alea però che (per esser esatti) invece di danni potrebbe apportare qualche utile rendendo minore il sacrificio.

Parecchi soci presero la parola a lamentare che non si volesse riconoscere i grandissimi vantaggi che il teatro apporta alla città, e dopo viva discussione si deliberò che il decoro della Società esigeva che il teatro anche per quest'anno venisse aperto, e pregava la Direzione di voler condurre lo spettacolo in economia, aggiungendo ove fosse stato possibile, una terza opera, ed autorizzandola ad un maggiore dispendio di L. 10 mila oltre il canone, ritenuto però che lo spettacolo non abbia a costare più di L. 80 mila salvo eccezionali insorgenze.

La Direzione accettò anche per quest'anno il gravoso e fastidioso incarico. Dunque avremo lo spettacolo, e le somme preventivate ci danno la certezza che sarà uno spettacolo. Ugonotti, Faust ed una terza opera da destinarsi. Cantanti le signore: Boulichoff, Consolini, Turconi; i signori: Novelli, Alberti, Carbonelli, Miranda, Donati. - Cori distinti - orchestra numerosa e scelta - 12 ballerine - vestiario nuovo o messo a nuovo. Scene quasi tutte in lavoro.

Ecco per sommi capi la relazione sullo spettacolo attinta a fonte ufficiale.

Dire degli artisti la di cui valentia è nota a tutti gli amanti del teatro è ufficio che vogliamo lasciare ai giornali teatrali, certi che verrà il momento che anche noi spazzaremo una lancia in loro favore; - non possiamo però non dire una parola sulla signora Boulichoff festeggiata dovunque ebbe a cantare, e sul Novelli che ormai è salito alle più grandi altezze di un primario artista.

Noi speriamo che le sorti del nostro teatro volgeranno prospere, e sicchè la Società veda diminuiti i propri sacrifici, ed il Consiglio e la Direzione trovino un compenso a tanti fastidi, a tante noie ed alle indefesse cure che esige un spettacolo di tanta importanza.

Matto furioso. — Le guardie di P. S. non ne hanno abbastanza dei bricconi, perchè adesso debbano pensare anche ai matti.

Ieri capitò all'ufficio della Sezione oltre fiume un contadino di Chiesa-nuova, annunciando che certo Roncato Luigi era diventato matto furioso e non si sapeva come impedire gli eccessi della sua pazzia. S'era cercato di legarlo; ma il Roncato spezzava le corde come fossero filo sottile. Poi aveva pigliato una sua bambina di quattro anni per il collo e poco mancò non la strangolasse. Solo un tiro eguale, fatto a lui dai presenti, lo persuase ad abbandonare la sua vittima.

La presenza delle guardie valse a calmare a quanto il furioso, che venne condotto all'Ospedale.

Fango reale e tombole probabili. — In questi giorni d'essiva umidità, per le vie, e specialmente sotto ai portici, si va formandò una poltiglia fangosa, che ricopre le pietre - pericolosissima.

A non stare bene attenti e ben saldi sulle gambe, si corre ad ogni passo il pericolo di fare una tombola saporta.

Ora, non sarebbe opportuno - anzi necessario - che si provvedesse quotidianamente a pulire i selciati?

La decenza della città e le disgrazie, che possono tanto facilmente succedere, dovrebbero provocare da parte dell'autorità municipale un sollecito provvedimento.

Un marciapiede. — Riceviamo e pubblichiamo: « La fabbrica della Posta nuova è destinata a durare la bellezza di due anni; e quindi altrettanto dureranno le steccate che circondano il luogo dove sorgerà quell'edificio. « In attesa dell'avvenire, non sarebbe conveniente che fosse posto un marciapiede lungo il lato della steccata che guarda la piazza Cavour, altrimenti detta delle Biade? »

Biglietto falso. — Fu arrestato un individuo che cercava di spacciare in una bottega un biglietto falso da L. 5. L'individuo è toscano.

Ringraziamento. — La famiglia della defunta Margherita Fausta, maritata Murzeto, porge vivi rin-

graziamenti a tutti coloro che l'hanno assistita, e in ogni modo si prestarono durante la malattia, e che in occasione della morte ne onorarono l'accompagnamento e la memoria con pietose dimostrazioni.

Quel non fecerunt barbari... — Un dispaccio al Pungolo annunzia che due quadri preziosi sono scomparsi da una Parrocchia di Parma.

Calendarii imitanti i biglietti di Banca. — Togliamo dalla Gazzetta di Venezia la seguente notizia, della quale sarà bene far tesoro anche qui da noi, dove l'anno scorso qualche povero diavolo è rimasto vittima della stessa mariuoleria cui accenna la Gazzetta:

« Ieri vennero sequestrati dagli agenti di P. S. circa 70 calendarii per l'anno 1882, siccome rappresentanti biglietti consorziali da lire dieci e cinque, che venivano venduti da alcuni girovaghi. »

Anche l'anno decorso furono consumate delle truffe a mezzo di quei calendarii, e l'Autorità di P. S. fa bene ad agire energicamente contro gli spacciatori di quei calendarii. »

Un tesoro in una fortezza. — Narra l'Ordine di Ancona: « In seguito a misteriose relazioni e voci dell'esistenza di un tesoro alla fortezza, si erano cominciati alcuni lavori di scavo, nella nostra Cittadella. »

La ricerca però riuscirono vane, ed i lavori vennero sospesi. Ma siccome l'attrattiva dell'oro è molto potente, così il fortunato proprietario del segreto, ha ripreso sin da due giorni gli scavi, in altra parte della fortezza. Questa volta pare che i suoi sforzi debbano essere coronati da successo. »

Una lettera rivelatrice, diceva: che prima della cassetta contenente le monete, si sarebbe trovato alla profondità di due metri circa lo scheletro di un uomo... ed infatti ieri veniva scoperto questo scheletro portante sul petto una piccola croce.

Rimosso lo scheletro, si continuarono gli scavi; ma sino ad ora non sappiamo se sia ancor stato rinvenuto altro.

Numerose sono le versioni che corrono sulla bocca di tutti, più o meno fantastiche. La diceria più accreditata attualmente, si è quella secondo la quale si fa risalire la proprietà di quelle ricchezze ad una setta politica del 21, i cui soci sarebbero venuti a dissenso, e il cui cassiere, da uomo di spirito, avrebbe trafugato la cassa, uccidendo e seppellendo con essa l'operaio che l'aveva aiutato nella bisogna.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Garibaldi. — È passata anche la beneficiata del brillante Vestri con una piona di gente da non potersi descrivere. Nelle logge era persino impedita la circolazione.

Il pubblico rise ed applaudi durante tutta la sera. Così avrà fatto buon sangue e che Dio glielo conservi.

La compagnia darà domani e venerdì due rappresentazioni straordinarie - le ultime definitive - con l'Andriana ed il Feroel di Sardou.

Quindi, il giorno 3, avranno principio le recite della Compagnia Milanese.

Non era vero. — Riportiamo con vivissima compiacenza queste parole del Secolo: « Avevamo ragione di dubitare che la voce della morte della Gemma Cuniberti fosse una storiella del Bajardo. »

Al sig. Lombardi, al teatro Manzoni, il padre della Gemma scrisse da Rio Janeiro il 24 ottobre che un nuovo impresario americano la aveva scritturata per un altro giro di tre mesi al Brasile: epperò lo pregava a spedirgli in America il lavoro nuovo scritto da Ferrari per la figliuola. In Italia tornerà appena nel febbraio, 1882. »

Medicine Quaresimale Venezia, 29. Rendita di god. da 1° genn. 1881 89,38. 89,48. 1° luglio 1881 91,55. 91,65. 1° 20 franchi 20,50. 20,52. MILANO 29 Rendita di 91,52. 1° 20 franchi 20,50. Sele Mercato Invariato. zione.

LIONE 28 Sete. Buona tendenza sostegno.

Medicine Quaresimale Venezia, 29. Rendita di god. da 1° genn. 1881 89,38. 89,48. 1° luglio 1881 91,55. 91,65. 1° 20 franchi 20,50. 20,52. MILANO 29 Rendita di 91,52. 1° 20 franchi 20,50. Sele Mercato Invariato. zione.

LIONE 28 Sete. Buona tendenza sostegno.

Medicine Quaresimale Venezia, 29. Rendita di god. da 1° genn. 1881 89,38. 89,48. 1° luglio 1881 91,55. 91,65. 1° 20 franchi 20,50. 20,52. MILANO 29 Rendita di 91,52. 1° 20 franchi 20,50. Sele Mercato Invariato. zione.

Secondo dispacci privati pare che il ministero abbia accettato le dimissioni dell'on. senatore Manfrin da Prefetto di Venezia. Gli avversari del Manfrin hanno dunque trionfato per la connivenza di un ministro, il quale, preoccupandosi molto più dei raggiri parlamentari, che dell'interesse degli amministrati, non avrebbe avuto alcuno scrupolo, per far piacere ai suoi adepti, di privare Venezia di un prefetto, come Manfrin, che si era dedicato a tutt'altro per migliorarne le sorti.

DISCORSO DELL'ON. ANTONIBON

L'altrieri (27) gli elettori del collegio di Marostica, sezione Camisano, offrirono nel paese di Grisignano di Zocco un banchetto al loro deputato comm. Antonibon Pasquale, il quale, presenti un centinaio circa di persone, svolse nel suo discorso politico le seguenti idee: Chiamò erronee le previsioni dell'on. Sella nel suo programma di Cossato, e sostenne all'appoggio di dati statistici che nessun danno ne è avvenuto, nè potrà derivare all'erario per l'abolizione del macinato. Disse che l'on. Sella desiderava bensì l'abolizione del corso forzoso, disconoscendo però nel Magliani l'attitudine per tenere il portafoglio delle finanze - mentre invece la legge fu approvata e compiuto il prestito, sì che fra breve vedremo sostituirsi il danaro sonante alla carta.

Sostenne il suffragio universale secondo la proposta Crispi; si mostrò favorevole allo scrutinio di lista combattendo ancora l'on. Sella. Non mostrò di credere alla trasformazione dei partiti almeno fino a quando colla nuova legge elettorale si ricomparano per legge naturale. Combattè le teorie dell'on. Billia, dall'on. Sella adottate come ministro dell'Interno, in un ministero Morana-Lacava-Laporta. Combattè anche il discorso dell'on. Minghetti. Augurò che la nuova Camera si occuperà della riforma dei tributi, della persequazione delle imposte, dell'organizzazione delle classi sociali, della marina e dell'esercito.

Parlamento Italiano
XIV Legislatura
CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza PARINI
Seduta del 29 novembre.
Après la seduta alle ore 2,15 pom. e si annunzia una lettera del Ministro di grazia e giustizia che trasmette copia della sentenza del tribunale di Girgenti, che condannò il deputato Camminecci alla pena di 15 giorni di carcere per avere percosso il capo stazione della ferrovia di Cefalù, e copia della sentenza della corte d'appello di Palermo che lo condannò alla pena dell'esilio locale per 3 mesi, in parziale riparazione della prima sentenza, riservandosi di far noto se essa sia passata in cosa giudicata o se vi sia stato interposto appello.

Leggesi poi una lettera di Camminecci che dimettesse da deputato. Su proposta di Damiani gli si accorda, invece che accettare la dimissione un congedo di 3 mesi. Ripreso il Bilancio della Marina, Botta sostiene l'operato del ministro contro le osservazioni di Ricotti. Dimostrando poi le notizie statistiche delle nuove costruzioni navali estere, deduce non essere queste tali da secondare i desideri espressi ieri da Ricotti per le nostre navi. Dice certo che la flotta di grandi corazzate in un combattimento è inferiore a quella turca e più numerosa. Importa dunque rendersi pronti a dare ed accettare battaglia con successo, conformandosi anche all'esempio delle altre potenze,

Acton risponde alle osservazioni di Ricotti, 1°: circa la nuova nave di P. classe da costruirsi; 2°: circa la sua condotta come ministro nell'ordinare le costruzioni e l'armamento, non ammessi dai comitati tecnici. Da raggugli per dimostrare che la marina italiana per offesa e difesa rimarrà superiore a quelle delle altre nazioni. Dice di non essere urgente risolvere la questione dello spessore delle corazzate. Si augura non si oltrepassi il grado d'immersione stabilito.

Confessa aver modificato il suo primo programma, tornando al tipo Dullio, ma con ciò crede aver operato saggiamente e utilmente, potendo così ad risparmi conseguenti provvedere ad altre costruzioni; senza venir meno a tutte le necessità nautiche e militari del nostro naviglio. Non dissente di adottare il tipo dell'Italia, ma solo dopo che i corpi tecnici lo avranno assicurato della sua eccellenza. Del resto tutti i tipi possono essere buoni quando le navi sono bene comandate.

Ricotti replica ad osservazioni del ministro riguardo allo spessore delle corazzate, rilevando e sue contraddizioni riguardo al tipo della nave. È singolare che mentre Francia ed Inghilterra ammirano le nostre grandi navi, dobbiamo noi, che le inventammo e costruiamo, rifarci imitatori dei loro tipi. Oltre a che non deve perdersi di mira lo scopo principalmente difensivo della nostra marina, che possiamo raggiungere con poche navi di grande velocità, mentre altrimenti ne occorrerebbe un immenso numero per impedire gli sbarchi.

Geymet si meraviglia che si cerchi un altro tipo, quando ne abbiamo uno sicuro consacrato dall'esperienza. Appunta il ministro di non aver dato pubblicità ai rapporti sulle ottime qualità nautiche del Dullio, mentre era premuroso di denunciarne i menomi difetti.

Dopo replica di Botta a Ricotti, approvati il cap. 35 e i seguenti e il totale in lire 49,519.050 e il relativo articolo di legge. Procedesi poi alla chiama per la votazione segreta di detto bilancio, che risulta approvato. Baccarini presenta il progetto di legge per modificazione al titolo IV porti, spiagge e fari, dalla legge 20 settembre 1865 alleg. E sulle opere pubbliche e levasi la seduta alle 5.15. (Agenzia Stefani)

Nostro dispaccio particolare

Roma, 30 ore 8.25, a. Si conferma che la maggioranza è convocata per giovedì. Il progetto del ministro Baccarini sulle Università incontrò opposizione negli uffici della Camera.

Si assicura che fu accettata la dimissione del senatore prefetto Manfrin. Giunse il generale Pianelli. L'opinione pubblica oggi un altro articolo politico appoggiando il concetto dell'onorevole Sella.

DISPACCI DELLA NOTTE
(Agenzia Stefani)

LONDRA, 29. — Il Times dice che il Parlamento si riunirà probabilmente il 19 gennaio. Lo Standard ha da Vienna che Kalnoki durante il suo soggiorno a Pietroburgo discuterà collo Czar e Ignatieff la questione d'Oriente in tutti i suoi dettagli, specialmente riguardo all'Armenia ed alla Bosnia. BUKAREST, 28. — Il presidente del Senato Demetrio Ghirka, uscendo dalla propria abitazione, cadde e si ruppe un piede. COSTANTINOPOLI, 29. — Nella seduta di ieri dei Bondholders si trattò della regia dei tabacchi. Server dichiarò che la Porta è pronta a riconoscere il principio della regia assicurando ai portatori 800 mila lire sui tabacchi. Sulla questione della partecipazione dei Bondholders alla regia al di là di 800 mila lire, Server rispose negativamente. I delegati protestarono, riservandosi di spiegare le loro vedute. La Commissione decise quindi di portare il saggio al massimo per riscatto dei titoli per l'ammortamento

dal 30 per 0/0 al 66 per 0/0 durante il periodo ove l'interesse sarebbe dell'1 per 0/0.

PARIGI, 29. — La Commissione per trattato di commercio franco-italiano approvò la tabella B. Terminò così il suo lavoro. Conchiuse approvando il progetto senza modificazione. Il relatore Berlet leggerà il rapporto giovedì alla Commissione e lo presenterà lo stesso giorno all'ufficio di presidenza della Camera.

BUKAREST, 29. — Il Giornale Ufficiale pubblica la nomina di Ferchidi ministro di Rumania a Parigi.

ROMA, 29. — Il Giornale del Lavoro Pubblici il 30 corrente annunzierà esser pronti i progetti di legge per i porti e pelle modificazioni della legge sulle strade obbligatorie.

Questa sera si aduna la sottocommissione per le finanze e il tesoro.

LONDRA, 29. — La Morning Post dice:

I ministri inglesi sono discordi circa le trattative commerciali con la Francia. Alcuni fanno valere le ragioni politiche che necessitano la conclusione immediata, altri pensano che, malgrado il valore di queste ragioni, l'Inghilterra deve ottenere condizioni migliori delle precedenti. Il prossimo Consiglio discuterà la questione.

MADRID, 29. — Il Congresso dei medici stranieri e spagnuoli si terrà in aprile a Siviglia.

Al Congresso socialista di Saint-Mandè, parecchi oratori combatterono gli scioperi, fomentatori di odii, di divisione, e divoranti somme considerevoli.

PARIGI, 29. — Dicesi che Ring surrogherà Courcel nella direzione degli affari esteri.

Il Consiglio esaminò iersera il progetto di revisione della costituzione.

I Débats credono che i culti saranno annessi all'istruzione per preparare la soppressione della facoltà teologica. COPENAGHEN, 29. — Una riunione di 250 medici risolvette di riunire il prossimo congresso internazionale di medici nel 1884 a Copenaghen.

PARIGI, 29. — Chanzy non ritornerà a Pietroburgo.

(Senato). — Lavernière, senatore inamovibile, si è dimesso. Approvati il progetto sui figli di padre straniero. La prima seduta a sabato. (Camera) Non vi fu alcuna discussione, non essendo pronte le relazioni sulla seduta di giovedì.

Una colonna francese giunse a Nefta sulla frontiera meridionale di Tunisi e vi fece riconoscere il protettorato francese.

Iules Simon assunse la direzione del Gaulois. L'articolo programma respinge la revisione della costituzione, vuole la libertà religiosa, e non vuole che si sostituisca la intolleranza anticlericale all'intolleranza clericale. Il Siecle conferma che il ministro dei culti prepara un progetto regolante i rapporti della Chiesa collo Stato. Il progetto adotta la base del concordato e gli articoli organici ed abbandona la dichiarazione del 1682 abrogata da leggi e decreti intervenuti dopo il 1802, che accrebbero i privilegi della Chiesa.

PARIGI, 29. — Il Consiglio dei ministri trattò la questione se lo Stato possa infliggere come punizione ai preti ed ai prelati insubordinati la soppressione o la sospensione dello stipendio. Il problema parve complesso. Non vi fu alcuna decisione.

L'Unione repubblicana dice che il Senato dopo la discussione si dichiarò favorevole alla revisione della costituzione.

BERLINO, 29. — Parlando della notizia data dalla Morning Post sulla nomina probabile del principe Radziwill a principe-vescovo di Breslaw, la Norddeutsche dichiara che tale candidatura è poco probabile. Le relazioni di Radziwill colla famiglia imperiale non potrebbero che aggravare il peso dei suoi precedenti politici. L'astrazione fatta ai suoi precedenti parlamentari è considerazione che le aspirazioni politiche dell'alta Slesia furono istigate dalla direzione ecclesiastica che mette il governo prussiano nella impossibilità assoluta di dar il vescovado di Breslaw a un prete polacco. BERLINO, 29. — (Reichstag) Discussione del bilancio. Bismark prese più volte la parola per precisare la sua intenzione verso i secessionisti e i progressisti. Disse di aver fatto egli stesso i progressi mentre i progressisti impediscono il progresso. La sua nuova politica è giustificata dalla decadenza del commercio. La mantiene tanto più inquantochè la direzione del partito liberale cade nelle mani dei radicali.

Haenel accusò il cancelliere di screditare i progressisti presso l'imperatore.

Bismark rispose che fece il suo dovere dando all'imperatore consigli dettati dalla propria convinzione. Respise il rimprovero diretto da Hohenzollern per praticare un governo personale.

Basato sul fatto che il fratello dell'imperatore regnò secondo i principi diversi da quelli attualmente in vigore Bismarck soggiunse che egli rappresenta interamente la politica imperiale monarchica.

R. Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
30 Novembre 1881

A mezzodi vero di Padova
Tempo m. di Padova ore 11 m. 48 s. 58
Tempo m. di Roma ore 11 m. 51 s. 25
Osservazioni Meteorologiche
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

29 Novembre

Ore	Ore	Ore	
9 ant.	3 pom.	9 pom.	
Bar. a 0° - mill.	762,2	762,5	764,3
Term. centigr.	+ 9°,8	+ 13°,3	+ 11°,8
Tens. del vapor acq.	8,69	8,97	9,50
Umidità relat.	96	78	93
Direz. del vento.	N	ENE	NE
Vel. chil. oraria del vento.	15	13	18
Stato del cielo	sereno	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30
Temperatura massima = + 13°,6
" minima = + 9°,5
ACQUA CADUTA DAL CIELO
dalle 9 ant. alle 9 pom. 29 mill. del 0,5

Corriere della Sera
30 novembre

SCAMBIO DI VISITE

Il Daily Telegraph di Londra e la Presse di Vienna sono in errore dicendo che la visita dei sovrani d'Austria alla Corte d'Italia avverrebbe prima del termine dell'anno.

Il ministero degli affari esteri non ha iniziato ancora nessuno scambio di preliminari in proposito - nè alla Consulta esiste ancora veruna notizia al riguardo.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nella riunione tenuta ieri sera dagli onorevoli ministri, in casa del presidente del Consiglio, furono presi, come annunziammo, gli ultimi accordi circa le spese militari in corso di studio.

Si trattò inoltre della situazione parlamentare, e il Consiglio convenne sulla necessità di convocare la maggioranza, facendo plauso all'iniziativa in proposito presa dall'on. Depretis. (Diritto)

NOTIZIE MILITARI

Il progetto della nuova legge sugli stipendi militari si trova ora in esame presso il Ministero delle Finanze. Il che vuol dire che è compiutamente allestito e che sarà presentato al Parlamento quanto prima. Con esso verrebbero aumentati gli stipendi di tutti gli ufficiali dell'esercito, tranne quelli dei luogotenenti generali. Anche l'indennità per i cavalli sarebbe migliorata. Si aggiunge che saranno pure migliorati gli aumenti sennennali, portandoli alla misura del 10 per cento dello stipendio. (Esercito)

Dispacci Privati

Partig, 29. Jules Simon dirigerà una lettera al Gaulois combattendo la revisione della Costituzione e difendendo l'insegnamento religioso.

Nella seduta della Camera di ieri, venne osservato che Gambetta e Ferry, ex-presidente del Consiglio, ebbero una conferenza cordialissima.

È comparso la traduzione francese del libro di Minghetti: Lo Stato e la Chiesa. È commentato vivamente l'articolo del Diritto sulle alleanze, nel quale dice che l'Italia trovasi rispetto alla Francia quello che era nel maggio scorso. (Corriere della sera) D. TASSO ONORI, 29. Gli operai delle miniere carbonifere di Mährisch Ostran, di proprietà della

Società ferroviaria del Nord, si sono messi in sciopero reclamando un aumento di salario. Si temono gravi disordini: sono state inviate delle truppe.

Si crede che il principe di Bismark si varrà della domanda di ricoverarsi a Fulda, fatta dal Papa alla Germania (!!!) per influire sul centro del Reichstag. Gli ultramontani proclamano invece di volere che Leone XIII rimanga a Roma indipendente.

Si ha da Pietroburgo che malgrado le smentite del Sanchowski, che attentò alla vita del generale Tcherevin, si afferma essere egli un mandatario de' nichilisti, e da essi ebbe il revolver col quale consumò l'attentato. (idem)

ULTIMI DISPACCI
(Agenzia Stefani)

NIZZA, 29. - La stazione di Ventimiglia è inondata. Il ponte di Vallegriava è rotto; la ferrovia è sospesa fra Ventimiglia e Genova e fra Ventimiglia e Mentone.

COSTANTINOPOLI, 29. — Oggi, Corti, accompagnato dal personale dell'Ambasciata fu ricevuto in udienza dall'Sultano, cui consegnò il Collare dell'Annunziata.

L'atto finale di delimitazione fra la Turchia e la Grecia fu firmato oggi dai componenti la Commissione di delimitazione.

Telegrammi delle Borse

Vienna

Obbl. dello Stato 50/0	77 30	77 35
Prestito Nazionale	78 05	78 15
Prestito 1860 con lott.	122 25	123 25
Azioni della Banca	840	839
Azioni di Credito Mob	362 20	364 70
Argento		
Londra	118 65	118 65
Zecchini Imperiali	5 59	5 58
Pezzi da 20 franchi	9 41	9 41

Parigi

Rendita italiana	89 15	89 25
Rendita francese	85 30	85 37

Milano

Rendita	91 40	91 60
Oro	20 49	20 49
Londra	25 53	25 40
Francia	1 215	1 210

NOTIZIE DI BORSA

30 novembre	Denaro
Pezzi da 20 cont.	20 49
Genova contanti	—
Banconote austriache contanti	218,50
Azioni Banca Veneta fine corrente	285
Azioni Soc. Veneta per Imp. e Cost. Pubb. fine corr.	407,—
Lotti turchi per cento	32
Rend. It. per cento fine corr.	91 55
Credito M. bil. Ital. fine corrente	910
Banca Nazionale d	2335

Barolomeo Moschin, gerente resp.

8° REGG. ARTIGLIERIA
(2° BRIGATA)

AVVISO di vendita Cavalli per riforma

Il giorno 3 del p. v. mese di Dicembre alle ore 10 ant., avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele la vendita per riforma di alcuni CAVALLI di truppa.

Il Segretario nel Consiglio d'Amministrazione di Distaccamento. E. MASSA. 624

STABILIMENTO
DI SCHERMA E GINNASTICA
CESARANO

Lezioni di scherma dalle 7 ant. alle 10 pom. salvo le ore destinate al particolare insegnamento della ginnastica e ballo alle signorine e fanciulli. Si danno anche lezioni ad ore riservate. Ai signori studenti si fanno tutte le possibili facilitazioni. 15 596

FABBRICA CAPPELLI
PIÙ VOLTE PREMIATA
di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso vendita anche al minuto di cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci neri e chiari; detti da SIGNORE; Gibus per società; cappellini per fanciulli; cappelli per sacerdoti; Verniciati da cochiere; Barrette di seta; ecc. ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a prezzi fissi di fabbrica, quindi con rilevantisimo risparmio per l'acquirente. BORGO CODALUNGA, N. 4597.

MUNICIPIO DI ANCONA

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
a conversione del Prestito 1876

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA
nei giorni 1, 2, 3, 5 e 6 dicembre p. v.
a N. 3000 OBBLIGAZIONI
da Lire 600 caduna
fruttanti caduna Lire 25 all'anno
pagabili semestralmente al 1 Gennaio e 1 Luglio
rimborsabili in 600 Lire ognuna

Interessi e Rimborsi sono esenti da qualsiasi ritenuta pagabili in ROMA, NAPOLI, MILANO, TORINO, FIRENZE, GENOVA, VENEZIA, VERONA e BOLOGNA ed all'Estero a PARIGI, GINEVRA, BASILEA, STRASBURG e METZ

Le Obbligazioni da Lire 600 della Città di ANCONA con godimento dal 1 Gennaio p. v. vengono emesse a Lire 482,50 pagabili come segue:
alla Sottoscrizione L. 50,—
al Riparto » 100,—
al 20 Dicembre 1881 . . . » 100,—
al 5 Gennaio 1882 » 100,—
al 20 » » 132,50

Totale L. 482,50
Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà a un banifico di L. 2,50 e pagherà sole Lire 480 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

Solidità e vantaggi
delle Obbligazioni ANCONA

ANCONA città di 46 abitanti porto principale dell'Italia nell'Adriatico, profittando della migliorata situazione del mercato finanziario ha proceduto alla conversione del prestito 1876 riscattandone le Obbligazioni.

Il riscatto per quanto riguarda il Comune è già eseguito. — La presente emissione di Obbligazioni che sostituiscono quelle del 1876 lungi dal creare aggravio al bilancio annuale del Comune produce un risparmio di Lire 38,000 l'anno.

Per avere un concetto delle grandi risorse della Città d'ANCONA basta il sapere che il solo Dazio Consumo rende quasi un milione di lire ogni anno.

Un impiego migliore di quello che presentano le Obbligazioni ANCONA non si potrebbe attualmente offrire. L'importanza della città classifica infatti questo titolo come primario e merita per eccellenza. — Il frutto che si ricava dall'impiego è assai remunerato — la sicurezza è assolutamente indiscutibile.

AVVERTENZA

Si accettano in pagamento delle Obbligazioni ANCONA i coupons delle Obbligazioni Ferroviarie, Comunali e Provinciali pagabili al 1 Gennaio 1882.

La sottoscrizione pubblica è aperta nei giorni 1, 2, 3, 5 e 6 Dicembre 1882.

- In ANCONA presso la Tesoreria Municipale.
- In TORINO presso la Unione Banca Piemontese Subalpina.
- Idem presso il Banco di Sconto e Sete.
- Idem presso i signori U. Geisser e C. banchieri.
- In ROMA presso la Banca Tiberina.
- In MILANO presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.
- In NAPOLI presso la Banca Napolitana e suoi Corrispondenti.
- In FIRENZE presso F. Wagnière e C.
- In GENOVA presso la Banca di Genova.
- In LUGANO presso la Banca Svizzera Italiana.
- In PADOVA presso Giovanni Grassan.
- Idem presso Carlo Vason.
- Idem » A. Basevi. 2-619

SCARPE D'INVERNO
NOVITA'

Presso la ditta Forigato Costante rimpiet. all'ottico Frescura, angolo del Gallo. Trovasi un ricco assortimento di scarpe in veluto, foderate di fustagone guernite in pelo con imbottitura di lana e suola di corda. UNICA SPECIALITÀ per casa ai prezzi seguenti:
Da Uomo . . L. 3,50
" Donna . . » 3,00
" Ragazzi . . » 2,25
13 527

Avviso
PER LA
STAGIONE INVERNALE

Nel Negozio alla Città di Genova, angolo del Sale, di fianco Pedrocchi, trovasi un copioso assortimento di Maglierie inglesi delle migliori fabbriche di Nottingham: Corpetti, mantande, calze, gilet, quanti di pelle e palatosi, vestaglie da signora e vestiti da bambini di stoffa, coperte di seta e da viaggio, ecc., ecc. Avvi pure pronti e da confezionarsi dietro misura Corredi da sposa ed altri articoli di biancheria inerenti.

SPETTACOLI
TEA TRO GARIBALDI. — La drammatica compagnia sociale di retta dall'artista A. Drago esporrà — Pamela Nubite — ore 8.

Le Inserzioni dalla Francia si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'Agencia Principale de Publicité E. E. Oblioght, Paris, Rue Saint-Marc, 21 e dall'Inghilterra, presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

VIGILANTI DA VISITA * AVVISI * SPUSCOLI PER ROZEE

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE
F. SACCHETTO

VIA SERVI - PADOVA - VIA SERVI

fornita di **MACCHINE CELERI** e **CARATTERI DI TUTTA NOVITÀ**, assume colla **massima sollecitudine** ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

* EPICRIFI E SONETTI * AVVISI * OPERE DI LUSO ED ECONO *

a succedere ad ogni specialità che incontra il pubblico favore.

SI REGALANO
1000 LIRE

a chi proverà esistere una tintura per i capelli e per la barba, migliore di quella dei fratelli Zempt, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, non brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano si fanno gli esperimenti a gratis.

Sola ed unica vendita della vera tintura presso il proprio negozio di quella dei fratelli Zempt, profumieri e chimici francesi, Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Catartito (Piazza dei Martiri), NAPOLI.

Tutt'altra vendita o deposito in Padova deve essere considerato come contraffazioni e di queste non hanno poche.

In detto negozio trovasi un grande assortimento di profumeria estera e di propria fabbrica, come pure la celebre polvere bionda per i capelli a lira 1 il pacco. 2-566

Prezzo Lire SEI.

In PADOVA presso A. Bedon, Via S. Lorenzo, G. Merati parrucchiere. — In VENEZIA presso Antonio Longega, Campo S. Salvatore, Luigi Bergamo profumiere Frezzeria, 1701. — VICENZA: V. Tevarotto. — VERONA Francesco Galli Via Nuova ed Emporio Castellani Via Dogana. — MANTOVA: G. Rigatelli, Francesco Dalla Chiara. — BRESCIA: Luigi Gozzi Corso Orefice. — ROVIGO: Pagliardi Pietro Via Catena. — BOLOGNA: C. Asamarato Padiglione. — FERRARA: Luigi Borzani Via Giocca, 6. — ROMA: G. Giardinieri, 424 Corso. — E. Mantegazza, 14 Via Cesarini. — TORINO: Meynard, 16 Via Barbarona.

PAPIER WLINS! Rimedio sovrano per le affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchite, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori lombaghi, ecc. 20 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi — Deposito in tutte le farmacie. Parigi, 31, rue de Seine. 3-898

Acqua e Polvere dentifrici
DOCTEUR PIERRE
della Facoltà di Medicina di Parigi.
8, Place de l'Opéra, 8, Parigi, presso i principali Profumieri.

STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
(BISMUTH e MAGNESIA)

Queste Pastiglie e Polvere patiscono, digestive per le affezioni di stomaco, Mancanza d'appetito, Digestioni laboriose, Anziosità, Vomiti, Flatulenze, Coliche, ecc. regolano le Funzioni dello stomaco e degli intestini.

POLVERE L. S. — PASTIGLIE L. 3.
Esigete sul medicinale il logo del giornale francese e la firma di J. PATERSON.
Adh. DETHAN, Farmista in PARIGI.

9-450

SELVATICO M. PIETRO
Guida di Padova
E DEI suoi principali contorni
CON Incisioni, Vedute e Piante
Padova, elegante Volume in-12
PREZZO L. 6

Recentissima Pubblicazione:
MONTANARI PROF. AUGUSTO
ELEMENTI
DI
ECONOMIA POLITICA
TERZA EDIZIONE
Intieramente rifatta ad uso delle scuole

Opera premiata con Medaglia d'argento dall'Ottavo Congresso Pedagogico Italiano, Venezia 1872

Padova, Tip. Sacchetto, 1881. - Volume in-8 di pagine 706-IV
Prezzo Lire SEI

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
La più bella e la più buona qualità di Olio di fegato di Merluzzo è quella della Ditta J. SERRAVALLO di Trieste.

Preparato per suo conto in Terranova d'America, con fegati freschi e scelti, può sostenere il confronto degli Oli di Merluzzo più rinomati, e viene venduto a prezzo assai modico.

Esso Olio viene raccomandato e quale potente rimedio e quale mezzo alimentare ad un tempo, conveniente in tutte le malattie che deteriorano profondamente la nutrizione, come a dire le scrofole, il rachitismo, le varie malattie della pelle e delle membrane mucose, la carie delle ossa, i tumori glandulari, la tisi, la debolezza ed altre malattie dei bambini ecc. Nella convalescenza poi di gravi malattie, quali sono le febbri puerperali e tifoidi ecc. si può dire che la celerità del ripristinamento della salute stia in ragione diretta con la quantità somministrata di quest'olio.

Depositarj: PADOVA: CORNELIO; Venezia Zampironi e Bötner; Vicenza: Valeri; Verona: Zigiotti; Legnago: Valeri; Plesso Umbriviano: Franzoja; Treviso: Zanetti; Udine: Comessatti; Milano: FARMACIA BRERA, deposito generale per la Lombardia. 6-576

Testi Universitari
PUBBLICATI
dalla Tipografia F. Sacchetto in Padova

BELLAVITE prof. L. — Riproduzioni delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. L. 8.—

Idem Note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Dalle Obligazioni. Padova 1875, in-8. " 5.—

Idem Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. " 1.—

GORNEWAL LEWIS. Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. Luzzatti. Padova 1868, in-12. " 2.—

FAVARO prof. A. L'Integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Analer. Padova 1872, in-8. " 1.50

Idem Lezioni di Statica Grafica, con tavole. Padova 1877, in-8. " 10.—

KELLER prof. A. Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. " 2.50

LUSSANA prof. F. Manuale di Psicologia Umana. Vol. I: Alimentazione e Digestione. Padova 1879. " 8.—

Idem Vol. II: Sanguificazione. Padova 1879. " 8.—

Idem Vol. III: Innervazione. Padova 1880. " 8.—

MONTANARI prof. A. Elementi di economia politica, secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. " 6.—

ROBANELLI prof. C. Manuale di Patologia generale. Padova 1870, in-8. " 6.—

SACCARDO prof. P. A. Sommario di un Corso di Botanica Terza edizione aumentata. Padova 1881, in-8. " 4.—

SANTINI prof. G. Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. " 8.—

SCHUPFER prof. F. Il Diritto delle Obligazioni secondo i principj del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. " 10.—

Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, Volume I, in-8. " 6.—

TOLOMEI prof. G. P. Diritto e Procedura Penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-1875, in-8. " 8.—

TURAZZA prof. D. Trattato d'Idrometria e d'Idraulica pratica. Terza edizione. Padova 1880, in-8. " 10.—

Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8, con figure " 2.—

Idem Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. " 6.—

Orario Ferroviario
attivato il 1 settembre 1881.

Ferrovie dell'Alta Italia				Ferrovie della Società Veneta				
PADOVA per VENEZIA		VENEZIA per PADOVA		PADOVA per BASSANO		BASSANO per PADOVA		
Partenze da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenze da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	omn. ant.	omn. ant.	misto pom.	omn. pom.	
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5, a.	6,17 a.	Padova . part.	5,31 8,36	1,48 7,7	Bassano . part.	6,7 9,12 2,29 7,43
diretto 3,54 a.	4,54 a.	5,25 a.	6,42 a.	Vigodarzere .	5,41 8,46	1,59 7,17	Rosa	6,18 9,23 2,41 7,54
misto 4,17 a.	5,15 a.	misto 7,20 a.	9,5 a.	Campodarsego .	5,53 8,58	2,13 7,29	Rossano	6,25 9,30 2,51 8,1
misto 6,19 a.	8,5 a.	diretto 9,5 a.	10,5 a.	S. Giorgio delle Per.	6,2 9,7	2,24 7,38	Cittadella) arr.	6,37 9,42 3,3 8,12
omnibus 7,55 a.	9,10 a.	12,40 p.	1,39 p.	Camposampiero .	6,11 9,16	2,34 7,47	Villa del Conte .	6,44 9,53 3,22 8,22
9,3 a.	10,15 a.	omnibus 2,5 a.	3,20 a.	Villa del Conte .	6,26 9,31	2,50 8,2	S. Giorgio delle Per.	6,57 10,7 3,37 8,34
1,25 p.	2,40 p.	5,25 a.	6,39 a.	Cittadella) arr.	6,38 9,43	3,5 8,14	Campodarsego .	7,12 10,23 3,57 8,48
diretto 3,20 a.	4,17 a.	6,55 a.	8,10 a.	Cittadella) part.	6,45 9,54	3,24 8,30	S. Giorgio delle Per.	7,18 10,29 4,5 8,54
misto 6,14 a.	7,10 a.	misto 9,15 a.	10,55 a.	Rossano	6,56 10,5	3,40 8,41	Campodarsego .	7,27 10,39 4,17 9,3
omnibus 8,30 a.	9,45 a.	diretto 11, a.	11,55 a.	Rosa	7,4 10,13	3,47 8,49	Vigodarzere .	7,38 10,50 4,31 9,13
9,35 a.	10,50 a.	11,25 a.	12,20 a.	Bassano	7,16 10,25	4,9 11	Padova	7,48 11,4 4,42 9,22

MESTRE per UDINE				UDINE per MESTRE				
Partenze da MESTRE	Arrivi a UDINE	Partenze da UDINE	Arrivi a MESTRE	misto ant.	omn. ant.	misto pom.	omn. pom.	
diretto 4,58 a.	7,35 a.	misto 1,44 a.	6,55 a.	Treviso . . part.	5,26	8,32 1,25 7,4	Vicenza . part.	5,50 8,45 2,12 7,30
omnibus 6, a.	10, a.	omnibus 5,10 a.	9,14 a.	Paese	5,45	1,41 7,17	S. Pietro in Gù .	6,11 9,10 2,34 7,30
10,40 p.	2,35 p.	9,28 a.	12,54 p.	Istrana	6,40	8,56 1,54 7,28	Carmignano . . .	6,19 9,20 2,42 8,1
4,24 a.	8,28 a.	4,56 p.	8,54 a.	Albaredo	9,9	10,7 4,1	Fontaniva	6,28 9,31 2,52 8,12
omnibus 9,30 a.	2,30 a.	diretto 8,28 a.	11,8 a.	Castelfranco . .	6,14	9,22 2,29 7,54	Cittadella) arr.	6,35 9,40 2,59 8,19
				S. Martino di Lupari	6,27	9,34 2,46 8,6	Cittadella) part.	6,47 9,50 3,31 8,42
				Cittadella) arr.	6,39	9,45 3,8 8,17	S. Martino di Lupari	6,59 10,4 3,31 8,42
				Cittadella) part.	6,50	9,55 3,19 8,27	Castelfranco . . .	7,12 10,19 3,45 8,57
				Fontaniva	10,3	3,28	Albaredo	7,24 10,33 3,56 9,10
				Carmignano	7,5	10,12 3,39 8,41	Istrana	7,37 10,49 4,9 9,24
				S. Pietro in Gù . .	7,14	10,20 3,48 8,49	Paese	7,48 11,4 4,10 9,35
				Vicenza	7,26	10,40 4,15 9,9	Treviso	8,11,15 4,32 9,49

PADOVA per VERONA				VERONA per PADOVA				
Partenze da PADOVA	Arrivi a VERONA	Partenze da VERONA	Arrivi a PADOVA	celere ant.	omnibus ant.	celere pom.	omnibus pom.	
omnibus 6,55 a.	9,20 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	Schio . . . part.	5,45	9,20 2,8 6,10	Vicenza . part.	7,53 11,30 4,30 9,20
diretto 10,15 a.	11,55 a.	omnibus 5,10 a.	7,4 a.	Thiene	6,02	9,37 2,22 6,32	Dueville	8,15 11,55 4,55 9,45
omnibus 3,30 p.	6, p.	10,43 a.	1,15 p.	Dueville	6,17	9,52 2,40 6,50	Thiene	8,35 12,19 5,19 10,9
8,21 a.	10,52 a.	diretto 4,35 p.	6,9 p.	Vicenza	6,37	10,12 3,02 7,12	Schio	8,49 12,35 5,35 10,25
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 a.	8,21 a.					

PADOVA per BOLOGNA				BOLOGNA per PADOVA				
Partenze da PADOVA	Arrivi a BOLOGNA	Partenze da BOLOGNA	Arrivi a PADOVA	misto ant.	misto ant.	misto pom.	misto pom.	
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Schio . . . part.	5,45	9,20 2,8 6,10	Vicenza . part.	7,53 11,30 4,30 9,20
misto (1) 9,20 a.	11,12 a.	misto (2) 4,5 a.	6,4 a.	Thiene	6,02	9,37 2,22 6,32	Dueville	8,15 11,55 4,55 9,45
diretto 1,47 p.	4,37 p.	omnibus 4,40 a.	8,55 p.	Dueville	6,17	9,52 2,40 6,50	Thiene	8,35 12,19 5,19 10,9
omnibus 6,48 a.	11,12 a.	diretto 12,5 p.	3,13 a.	Vicenza	6,37	10,12 3,02 7,12	Schio	8,49 12,35 5,35 10,25
diretto 12,5 a.	2,49 a.	omnibus 5,4 a.	9,23 a.					

VITTORIO per CONEGLIANO				CONEGLIANO per VITTORIO			
Partenze da VITTORIO	Arrivi a CONEGLIANO	Partenze da CONEGLIANO	Arrivi a VITTORIO	misto ant.	misto ant.	misto pom.	misto pom.
Vittorio part.	6,45	10,55	5,20 6,45	Vittorio part.	8,28	12,40	6,10 7,40
Conegliano arr.	7,9	11,22	5,44 7,7	Conegliano part.	8,28	12,40	6,10 7,40

SELMI PROF. A.
DELLA
Fabbricazione e Conservazione dei Vini
Seconda edizione, con aggiunte e correzioni. Padova, Tip. Sacchetto, in-12.
Prezzo Lire DUE

SANTINI PROF. G.
Tavole di Logaritmi
precedute da un Trattato di Trigonometria piana e sferica
Padova, Tip. Sacchetto — Prezzo Lire OTTO.
Padova, Tip. Sacchetto, 1881.

Elettori e Deputati
BREVI RICORDI
DI
Luigi cav. Morosini
PREZZO CENT. CINQUANTA

Recente pubblicazione:
La Stenografia Italiana
secondo il sistema di
GABELSBERGER-NOE
esposta da
LEONE BOLAFFIO
IN MODO D'APPRENDERSI SENZA AIUTO DI MAESTRO
IV. edizione con tavole. - Padova, Tip. Sacchetto 1881, in-12
1.50 Lire 1.50

PICCOLA BIBLIOTECA MEDICA - Vol. VII.
Lussana prof. F.
ORIGINE DELLA SPECIE
E SUA PRETESA TRASFORMAZIONE
Padova 1882, Tip. Sacchetto — Prezzo Lire UNA.

Psiche
SONETTI INEDITI
di **G. Prati**
Un Volume in-12 di pag. 560 - Prezzo L. CINQUE

PUBBLICAZIONE DELLA TIPOGRAFIA EDIT. F. SACCHETTO
MANFREDINI GIUSEPPE
PROGRAMMA
DEL
CORSO DI DIRITTO GIUDIZIARIO CIVILE
Fascicolo VI. — It. Lire UNA